



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIC879009
I.C. MONSERRATO 1-2 LA MARMORA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

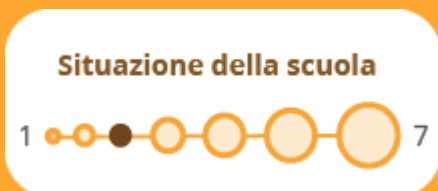
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

la scuola predispone progetti di continuità per la promozione dei percorsi scolastici all'interno dell'Istituto dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo le diverse competenze professionali presenti nel corpo docente e offrendo agli alunni situazioni di reale continuità tra i gradi scolastici.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di



apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben calibrate. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali; promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro in classe.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità nel corso degli ultimi anni hanno raggiunto un buon livello di strutturazione e favoriscono lo scambio di informazioni tra docenti e tra la scuola e le famiglie. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate dall'Istituto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone e realizza varie iniziative di formazione che rispondono ai bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo,



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha molte collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione e la condivisione di iniziative formative. La scuola promuove la partecipazione dei genitori alle sue iniziative, ma non sempre la partecipazione delle famiglie nelle situazioni formali è sufficiente.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati in tutte le discipline, in particolare nella Matematica e diminuire la differenza interna alle classi, tra le classi dell'Istituto e tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Definiti gli strumenti per la programmazione e la valutazione condivisa; predisposta la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulla didattica attiva; definito il curricolo per competenze disciplinari per ciascuna disciplina; definito il curricolo trasversale delle competenze di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la condivisione di metodologie innovative, strategie di programmazione e valutazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e condividere in maniera sempre più ampia i nuclei di raccordo tra i diversi ordini di scuola nel curricolo verticale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in sede di dipartimenti disciplinari, riunioni per classi parallele, intersezione e interplesso, i traguardi per le competenze chiave di cittadinanza e inserirli nel curricolo verticale
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi di cittadinanza attiva coerenti con il curricolo delle competenze chiave
5. **Ambiente di apprendimento**
avorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere percorsi di informatizzazione nelle classi della scuola dell'infanzia, con dotazioni necessarie per il lavoro didattico interattivo.
7. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la gestione degli alunni con BES, creando procedure di osservazione screening e di monitoraggio periodico
8. **Inclusione e differenziazione**
Attivare progetti d'Istituto trasversali di promozione e inclusione sul piano della continuità formativa dei diversi gradi scolastici.
9. **Continuità e orientamento**
Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione



- del curricolo trasversale delle competenze chiave.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
promuovere maggiore condivisione delle responsabilità sugli incarichi trasversali alla professione docente, per una maggiore partecipazione alle scelte strategiche dell'organizzazione scolastica generale.
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento e arricchimento delle competenze didattiche e metodologiche, per favorire il successo formativo di ciascun alunno, includendo gli alunni con BES e DSA.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
valorizzare le risorse professionali specifiche presenti nell'Istituto promuovendo sistemi di auto aggiornamento interno, per la promozione della condivisione attiva delle esperienze scolastiche
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le attività di formazione e informazione che coinvolgano famiglie e operatori socioculturali al fine di condividere gli obiettivi dell'Istituto.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisposizione di percorsi attivi di conoscenza del territorio e delle istituzioni





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Colmare il divario che emerge tra i risultati delle prove dell'Istituto e quelli nazionali

TRAGUARDO

diffusione, nel contesto didattico dell'Istituto, di metodologie atte alla predisposizione di percorsi per la promozione del pensiero computazionale in un'ottica di crescita formativa trasversale e efficace.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la condivisione di metodologie innovative, strategie di programmazione e valutazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e condividere in maniera sempre più ampia i nuclei di raccordo tra i diversi ordini di scuola nel curricolo verticale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in sede di dipartimenti disciplinari, riunioni per classi parallele, intersezione e interplesso, i traguardi per le competenze chiave di cittadinanza e inserirli nel curricolo verticale
4. **Ambiente di apprendimento**
favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere percorsi di informatizzazione nelle classi della scuola dell'infanzia, con dotazioni necessarie per il lavoro didattico interattivo.
6. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la gestione degli alunni con BES, creando procedure di osservazione screening e di monitoraggio periodico
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare progetti d'Istituto trasversali di promozione e inclusione sul piano della continuità formativa dei diversi gradi scolastici.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione del curricolo trasversale delle competenze chiave.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
promuovere maggiore condivisione delle responsabilità sugli incarichi trasversali alla professione docente, per una maggiore partecipazione alle scelte strategiche dell'organizzazione scolastica generale.



10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento e arricchimento delle competenze didattiche e metodologiche, per favorire il successo formativo di ciascun alunno, includendo gli alunni con BES e DSA.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
valorizzare le risorse professionali specifiche presenti nell'Istituto promuovendo sistemi di auto aggiornamento interno, per la promozione della condivisione attiva delle esperienze scolastiche
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le attività di formazione e informazione che coinvolgano famiglie e operatori socioculturali al fine di condividere gli obiettivi dell'Istituto.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisposizione di percorsi attivi di conoscenza del territorio e delle istituzioni





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
sviluppo delle competenze chiave, soprattutto sociali, civiche e interculturali.	inserita nel curriculum d'Istituto una griglia di competenze chiave che si intendono sviluppare, valorizzare e valutare con gli studenti; individuate strategie di sviluppo delle competenze chiave, programmate azioni coerenti e criteri di valutazione comuni; coinvolgimento delle famiglie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la condivisione di metodologie innovative, strategie di programmazione e valutazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e condividere in maniera sempre più ampia i nuclei di raccordo tra i diversi ordini di scuola nel curriculum verticale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in sede di dipartimenti disciplinari, riunioni per classi parallele, intersezione e interplesso, i traguardi per le competenze chiave di cittadinanza e inserirli nel curriculum verticale
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi di cittadinanza attiva coerenti con il curriculum delle competenze chiave
5. **Ambiente di apprendimento**
favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere percorsi di informatizzazione nelle classi della scuola dell'infanzia, con dotazioni necessarie per il lavoro didattico interattivo.
7. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la gestione degli alunni con BES, creando procedure di osservazione screening e di monitoraggio periodico
8. **Inclusione e differenziazione**
Attivare progetti d'Istituto trasversali di promozione e inclusione sul piano della continuità formativa dei diversi gradi scolastici.
9. **Continuità e orientamento**
Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione del curriculum trasversale delle competenze chiave.



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
promuovere maggiore condivisione delle responsabilità sugli incarichi trasversali alla professione docente, per una maggiore partecipazione alle scelte strategiche dell'organizzazione scolastica generale.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento e arricchimento delle competenze didattiche e metodologiche, per favorire il successo formativo di ciascun alunno, includendo gli alunni con BES e DSA.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
valorizzare le risorse professionali specifiche presenti nell'Istituto promuovendo sistemi di auto aggiornamento interno, per la promozione della condivisione attiva delle esperienze scolastiche
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le attività di formazione e informazione che coinvolgano famiglie e operatori socioculturali al fine di condividere gli obiettivi dell'Istituto.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisposizione di percorsi attivi di conoscenza del territorio e delle istituzioni





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Predisposizione di un ambiente di apprendimento funzionale e condiviso in continuità con i diversi gradi scolastici presenti nell'Istituto

TRAGUARDO

consolidamento di didattiche attive di continuità e accompagnamento nel passaggio dai diversi ordini e gradi all'interno dell'iter formativo d'Istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la condivisione di metodologie innovative, strategie di programmazione e valutazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e condividere in maniera sempre più ampia i nuclei di raccordo tra i diversi ordini di scuola nel curriculum verticale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in sede di dipartimenti disciplinari, riunioni per classi parallele, intersezione e interplesso, i traguardi per le competenze chiave di cittadinanza e inserirli nel curriculum verticale
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi di cittadinanza attiva coerenti con il curriculum delle competenze chiave
5. **Ambiente di apprendimento**
favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere percorsi di informatizzazione nelle classi della scuola dell'infanzia, con dotazioni necessarie per il lavoro didattico interattivo.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare progetti d'Istituto trasversali di promozione e inclusione sul piano della continuità formativa dei diversi gradi scolastici.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione del curriculum trasversale delle competenze chiave.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
promuovere maggiore condivisione delle responsabilità sugli incarichi trasversali alla professione docente, per una maggiore partecipazione alle scelte strategiche dell'organizzazione scolastica generale.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
valorizzare le risorse professionali specifiche presenti nell'Istituto promuovendo sistemi di autoaggiornamento interno, per la promozione della condivisione attiva delle esperienze scolastiche



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare le attività di formazione e informazione che coinvolgano famiglie e operatori socioculturali al fine di condividere gli obiettivi dell'Istituto.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Predisposizione di percorsi attivi di conoscenza del territorio e delle istituzioni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati del triennio precedente appare evidente una debolezza nei risultati scolastici delle discipline logico matematiche e la necessità di implementare le competenze chiave europee.